



Carlotta

MANUALE DI INSTALLAZIONE, USO E MANUTENZIONE

Questo manuale è stato redatto dal costruttore e costituisce parte integrante del prodotto. Le informazioni in esso contenute sono indirizzate all'utente e a tutte quelle persone che a vario titolo concorrono all'installazione, all'uso e alla manutenzione del prodotto. Prima di iniziare l'installazione o l'utilizzo dell'apparecchio, leggere attentamente tutto il presente manuale di installazione, uso e manutenzione, conservandolo in luogo sicuro per tutta la durata dell'apparecchio. Nelle pagine seguenti troverete tutte le istruzioni necessarie per l'installazione, l'uso e la manutenzione dell'apparecchio, oltre ad alcune norme di sicurezza da osservare.

Eventuali residui di combustione sono dovuti a collaudi eseguiti in fabbrica.

Leggere il manuale d'uso e manutenzione prima di installare, accendere e manutentare l'apparecchio.

Data installazione _____

firma cliente _____

*Conservare il manuale per ulteriori consultazioni
o per richieste di pezzi di ricambio.*

25/07/2024

INDICE

1. Avvertenze e sicurezza
2. Caratteristiche tecniche
 - 2.1 Accessori in dotazione
 - 2.2 Istruzioni per richiesta d'intervento e ricambi
3. Combustibile ammesso
4. Trasporto
5. Installazione
 - 5.1 Predisposizione per l'installazione
 - 5.2 Presa d'aria
 - 5.3 Tubo di scarico fumi
 - 5.4 Il comignolo
 - 5.5 Il tiraggio
 - 5.6 Distanze sicurezza da materiali combustibili
 - 5.7 Collegamento elettrico
 - 5.8 Allacciamento idraulico
 - 5.8.1 Valvola Di Sicurezza
 - 5.8.2 Schema idraulico
 - 5.8.3 Valvola miscelatrice termostatica (consigliata)
 - 5.9 Messa fuori servizio dell'apparecchio
6. Sicurezza dell'apparecchio
 - 6.1 Distanza di sicurezza dai materiali infiammabili
 - 6.2 Sicurezza scarico fumi
 - 6.3 Surriscaldamento termostati di sicurezza
 - 6.4 Sicurezza contro il ritorno di fiamma sul canale di alimentazione pellet
 - 6.5 Mancanza di alimentazione elettrica
 - 6.6 Controllo della pressione
7. Funzionamento
 - 7.1 Interfaccia utente
 - 7.2 Prima accensione
 - 7.3 Impostazione temperatura ambiente
 - 7.4 Impostazione temperatura acqua
 - 7.5 Impostazione potenza
 - 7.6 Parametri impostazione
 - Impostazione ora
 - Impostazione cronotermostato
 - Selezione lingua
 - Modalità Stand-by
 - Modalità cicalino
 - Carico iniziale
 - Stato
 - 7.7 Descrizione funzionamento
 - Funzionamento accesa
 - 7.8 Spegnimento
8. Pulizia
 - 8.1 Pulizie da effettuare
 - 8.1.1 Pulizia braciere e turbolatori
 - 8.1.2 Cassetto raccolta cenere
 - 8.1.3 Serbatoio pellet
 - 8.1.4 Pulizia deviatore fumi
 - 8.1.5 Pulizia Girofumi Inferiore
 - 8.1.6 Pulizia della canna fumaria e del T ispezionabile
 - 8.2 Pulizia a cura del tecnico specializzato
 - 8.2.1 Pulizia camera di combustione e girofumi
9. Messaggi di allarme-ricerca guasti
10. Certificato di garanzia
 - 10.1 Convalida certificato di garanzia

1-AVVERTENZE E SICUREZZA



– **Leggere il presente manuale prima di effettuare qualsiasi operazione sull'apparecchio.**

– **L'installazione deve essere eseguita da personale qualificato, che dovrà rilasciare all'acquirente una dichiarazione di conformità dell'impianto, il quale si assumerà l'intera responsabilità dell'installazione definitiva e del conseguente buon funzionamento del prodotto installato. L'installazione deve avvenire e nel rispetto dei regolamenti europei, nazionali, regionali, provinciali e comunali presenti nel paese in cui viene installato l'apparecchio.**

È di basilare importanza, sia per un buon funzionamento sia per motivi di sicurezza, che l'apparecchio sia installato correttamente.

In caso di anomalie di funzionamento, la caldaia può essere riaccesa solo dopo avere ripristinato la causa del problema. Per semplicità la caldaia nel presente manuale può essere chiamato semplicemente apparecchio.

- E' vietato l'uso dell'apparecchio da parte di bambini o di persone inabili non assistite.
- Verificare la conformità del condotto scarico fumi e la relativa canna fumaria da un tecnico qualificato.
- Collegare l'apparecchio alla canna fumaria tramite un terminale ispezionabile.
- Collegare l'apparecchio ad una presa elettrica a Norma tensione 230 V- 50 Hz.
- Collegare l'apparecchio all'aspirazione tramite un tubo o presa d'aria dall'esterno.
- Collegare l'apparecchio all'impianto di riscaldamento, questo non può in nessun caso essere usato senza l'allacciamento idraulico e senza la carica dell'acqua interna alla termocamera
- Verificare che l'impianto elettrico e le prese abbiano la capacità di sopportare l'assorbimento massimo dell'apparecchio riportata sul presente manuale.
- Verificare la portata del solaio in funzione del peso dell'apparecchio, se necessario intervenire con metodi adeguati (piastra di distribuzione del carico), per ogni dubbio consultare un tecnico specializzato.
- Prima di ogni manutenzione staccare la spina di alimentazione elettrica dall'apparecchio ed operare solo a caldaia fredda.
- Non utilizzare l'apparecchio con la porta fuoco aperta e/o vetro rovinato o rotto.
- Non aprire la porta durante il funzionamento e/o durante la fase di "PULIZIA FINALE"
- Dopo un lungo periodo di inattività è necessario eseguire un controllo del camino e della canna fumaria per verificare eventuali ostruzioni. Far eseguire periodicamente da un tecnico specializzato (almeno una volta all'anno) un controllo dei dispositivi di sicurezza della caldaia: (termostato di sicurezza tramoggia, depressimetro ecc.)
- La caduta accidentale dello sportello anteriore superiore sopra i turbolatori può provocare lo schiacciamento delle mani e/o braccia.
- Non mettere attorno al comignolo e lungo tutto il percorso dei fumi (raccordo fumi e canna fumaria) alcun tipo di rete, anche a maglia larga in quanto con il tempo sporcandosi può ridurre la sezione di passaggio e quindi rendere difficile l'espulsione dei fumi.
- Alcune parti in particolare la porta fuoco, vetro, tubo scarico fumi, durante il funzionamento della caldaia, raggiungono temperature molto elevate, evitare di entrare a contatto con tali parti senza idonee protezioni.
- Utilizzare gli strumenti forniti per le operazioni di rifornimento combustibile.
- Tenere gli oggetti non resistenti al calore alla distanza minima di sicurezza riportata nel presente manuale.
- Non impiegare liquidi o sostanze infiammabili per accendere l'apparecchio o per ravvivare la fiamma: a caldaia accesa l'accensione del pellet automatica.
- L'apparecchio a pellet deve essere alimentato solo ed esclusivamente con pellet aventi le caratteristiche descritte nel presente manuale.
- Non chiudere in alcun caso le aperture di ingresso dell'aria primaria nella parte posteriore dell'apparecchio e controllare periodicamente che le griglie per afflusso d'aria nell'abitazione non siano ostruite.
- Evitare di tappare o ridurre dimensionalmente le aperture di aerazione del locale di installazione.
- Utilizzare solo ricambi originali TSP.
- Qualsiasi manomissione, sostituzione e/o modifica non autorizzata di particolari non originali dell'apparecchio può causare pericolo per l'incolumità dell'utente e solleva il costruttore da ogni responsabilità civile e penale.
- Le ceneri calde non possono essere messe nei rifiuti o lasciate incustodite.
- Pulire regolarmente il braciere ad ogni accensione o ricarica pellet.
- Eseguire la pulizia dell'apparecchio secondo quanto descritto nel presente manuale.
- Non toccare l'apparecchio se si è a piedi nudi e con parti del corpo bagnate o umide.
- E' vietato modificare i dispositivi di sicurezza o di regolazione senza l'autorizzazione o le indicazioni del costruttore.
- Non tirare, staccare, torcere i cavi elettrici fuoriuscenti dall'apparecchio anche se questo è scollegato dalla rete di alimentazione elettrica.
- Non lasciare gli elementi dell'imballo alla portata dei bambini o di persone inabili non assistite.
- In caso di incendio munirsi di adeguati sistemi per soffocare le fiamme o richiedere l'intervento dei vigili del fuoco.
- Effettuare la prima accensione solo dopo aver controllato la corretta posizione del braciere.
- Assicurarsi che il coperchio serbatoio pellet sia chiuso.**
- E' vietato manipolare sostanze facilmente infiammabili o esplosive nelle vicinanze dell'apparecchio durante il suo funzionamento.
- Non coprire la caldaia con teli o altri oggetti che possano ostruire le feritoie dalle quali esce o entra aria.
- Evitare la formazione di incombusti e fumo nella camera di combustione.
- Nel caso l'apparecchio generi grandi quantità di fumo in fase di accensione e/o durante il normale funzionamento l'apparecchio deve essere spento e rimosso manualmente il pellet e gli incombusti nel braciere prima di procedere con una nuova accensione.
- Durante il periodo estivo non lasciare pellet all'interno del serbatoio.
- Non utilizzare l'apparecchio in modo diverso dal quale è stata concepita.
- Avvertire bambini e ospiti dei pericoli sopra descritti ed usare adeguati sistemi di protezione, se necessario per evitare situazioni di pericolo.

La responsabilità di TSP è limitata alla fornitura dell'apparecchio, il quale deve essere installato conforme alla regola d'arte, secondo le indicazioni contenute negli appositi manuali ed opuscoli in dotazione al prodotto acquistato e conformemente alle leggi in vigore.

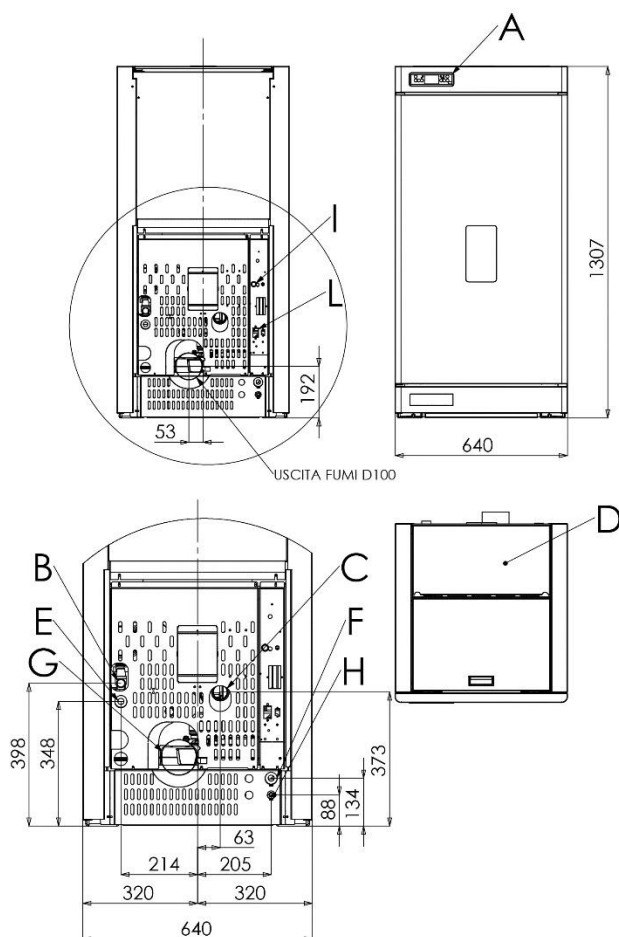
L'installazione deve essere eseguita da personale qualificato, e sotto la responsabilità di chi lo incarica che si assumerà l'intera responsabilità dell'installazione definitiva. Non vi sarà alcuna responsabilità da parte della ditta TSP in caso di mancato rispetto di quanto descritto nel presente manuale.

2-CARATTERISTICHE TECNICHE

In caso di non rispondenza, a quanto ordinato, rivolgersi al rivenditore da cui è stata acquistata la caldaia. Tutti i componenti elettrici che costituiscono la l'apparecchio dovranno essere sostituiti con pezzi originali esclusivamente da un centro di assistenza tecnica autorizzato.

Modello	Carlotta	
Normativa di riferimento	EN303-5:2012	
Combustibile	Pellet	
Tubo uscita fumi	Ø 100mm	
Tubo presa d'aria	Ø 42 mm	
Alimentazione elettrica	230V/50 Hz	
Assorbimento elettrico (per il normale funzionamento)	160 W	
Assorbimento elettrico (in fase di accensione)	420 W	
Capacità serbatoio	~70 kg di pellet	
Volume riscaldabile	700m3	
Peso	230 kg	
Pressione max di esercizio	2 Bar	
Contenuto di fluido nella termocamera	40 Litri	
	Nominale	Ridotta
Potenza termica introdotta (kW)	28,6	7,7
Potenza termica all'acqua (kW)	26,7	6,8
Consumo orario (kg/h)	5,98	1,61
Rendimento (%)	93	89
Temperatura media fumi (°C)	108,9	55,8
Tiraggio necessario canna fumaria (Pa)	12,7	10,5
Polveri al 13% O ₂ (mg/mc)	10	29
NOx al 13% O ₂ (mg/mc)	51	46
OGC al 13% O ₂ (mg/mc)	<1	1
CO al 13% O ₂ (mg/mc)	24	49

Dimensioni:



- A- Pannello comandi
- B- Scarico acqua in sovrappressione riscaldamento Femmina 1/2".
- C- Aspirazione aria comburente d.e. 42m.
- D- Serbatoio pellet
- E- MANDATA riscaldamento Maschio 1"
- F- RITORNO Riscaldamento Maschio 1"
- G- Tubo scarico fumi D.100 mm
- H- Carico impianto Maschio 1/2 "
- I-Termostati sicurezza pellet-acqua
- L-Allacciamento energia elettrica

2.1 ACCESSORI IN DOTAZIONE

L'apparecchio è comprensivo di:

- cavo alimentazione
- manuale uso e manutenzione

2.2 ISTRUZIONE PER RICHIESTA D'INTERVENTO O RICAMBI

Per richiedere qualsiasi intervento o ricambio contattate il vostro rivenditore più vicino o scrivete una mail a info@stufepellet-tsp.it esponendo in modo chiaro:

modello, numero di serie, data di acquisto, il vostro recapito telefonico ed indirizzo, lista dei ricambi e informazioni sulle anomalie o malfunzionamenti riscontrati.

3-COMBUSTIBILE AMMESSO

Il pellet utilizzato dovrà essere conforme alle caratteristiche descritte dalle norme:

- Ö-Norm M 7135
- DIN plus 51731
- UNI CEN/TS 14961

Il pellet adatto a questo apparecchio ha diametro 6 mm.

L'impiego di pellet scadenti o di qualsiasi altro materiale, danneggia le funzioni della vostra caldaia e può determinare la cessazione della garanzia e l'annessa responsabilità del produttore.

Per il caricamento del pellet: aprire il coperchio serbatoio posto nella parte superiore dell'apparecchio, vuotare il sacco di pellet, prestando attenzione a non farlo fuoriuscire. Non appoggiare il sacchetto su parti calde.



-Per garantire una combustione senza problemi è necessario che il pellet sia conservato in un luogo non umido.

-Non introdurre assolutamente materiali infiammabili o combustibili diversi dal pellet.

-L'apparecchio non è un inceneritore, la combustione dei rifiuti è vietata in conformità alla legge nazionale ed europea.

-Tenere la scorta dei pellet ad opportuna distanza dall'apparecchio.

-Non introdurre le mani o oggetti estranei al pellet nel serbatoio pellet.

4-TRASPORTO

Dopo aver tolto l'imballo, assicurarsi dell'integrità e della completezza del contenuto.

-integrità del vetro

-integrità o stato della verniciatura del rivestimento dell'apparecchio;

-Efficienza degli interruttori del quadro comandi

Il sollevamento dell'apparecchio completo di imballo può essere effettuato mediante carrello elevatore, inserendo le forche, di adeguata lunghezza, nelle apposite sedi del bancale in legno. E' necessario accertarsi che i dispositivi utilizzati per il sollevamento e il trasporto siano in grado di sopportare il peso dell'apparecchio.

Evitare il passaggio del carico su zone nelle quali la caduta del carico può essere un pericolo.

Aprire l'imballo, rimuovere il prodotto dal bancale e posizionarlo nel luogo prescelto facendo attenzione che sia conforme a quanto previsto. Si raccomanda di adagiare la caldaia sul pavimento con la massima cautela evitando qualsiasi urto e di posizionarla nella zona preposta; inoltre è indispensabile verificare la portata del pavimento in funzione del peso della caldaia, per ogni dubbio consultare un tecnico specializzato.

Lo smaltimento o il riciclaggio dell'imballo è a cura dell'utente finale in conformità alle norme locali vigenti in materia.

5-INSTALLAZIONE



L'installazione deve essere eseguita da personale qualificato, che dovrà rilasciare all'acquirente una dichiarazione di conformità dell'impianto, il quale si assumerà l'intera responsabilità dell'installazione definitiva e del conseguente buon funzionamento del prodotto installato. L'installazione ed deve avvenire e nel rispetto dei regolamenti europei, nazionali, regionali, provinciali e comunali presenti nel paese in cui viene installato l'apparecchio.

Non vi sarà responsabilità del costruttore in caso di mancato rispetto di tali precauzioni.

La norma UNI EN 10683 stabilisce i requisiti d'installazione dei generatori di calore alimentati a legna.

I ventilatori di estrazione se in funzione nello stesso ambiente o spazio in cui è installato l'apparecchio, possono causare problemi.

5.1-PREDISPOSIZIONE PER L'INSTALLAZIONE

Di seguito sono riportate le regole di base per il posizionamento dell'apparecchio.

-Tenere una distanza minima laterale di 50 cm da muri e/o oggetti non rimovibili facilmente, questo per consentire la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'apparecchio.

-Non posizionare l'apparecchio in prossimità di tendaggi, tappeti o altri oggetti d'arredo che possano generare una combustione con il calore sviluppato dal suo funzionamento.

-Se la caldaia venisse installata in ambienti nei quali i materiali che la circondano sono combustibili gli stessi devono essere opportunamente protetti secondo le disposizioni delle specifiche norme vigenti, ad esempio i pavimenti in legno devono essere protetti con materiali in acciaio o vetro temperato. Eventuali travature e tavole in legno poste sopra ed attraversate dalla canna fumaria devono essere protette.

-Tutte le caldaie TSP Stufe sono per uso domestico esse non sono idonee all'uso in ambienti medicinali NON possono essere installate in camera da letto ma solo in locali idonei (locale caldaia).

-Si raccomanda di adagiare la caldaia sul pavimento con la massima cautela evitando qualsiasi urto e di posizionarla nella zona preposta; inoltre è indispensabile verificare la portata del pavimento in funzione del peso della caldaia, considerare un'eventuale piastra di distribuzione del peso. Per ogni dubbio consultare un tecnico specializzato.

5.2-PRESA D'ARIA

L'apparecchio deve poter disporre dell'aria necessaria a garantire il regolare funzionamento mediante prese d'aria esterna. Le prese d'aria devono rispondere ai seguenti requisiti:

- 1. Avere una sezione libera totale di almeno 150 cm².**
- 2. Devono essere protette con griglia, rete metallica o idonea protezione purché non riduca la sezione minima di cui al punto 1. e posizionate in modo da evitare che possano essere ostruite.**

Se l'aria di combustione viene prelevata direttamente dall'esterno tramite un tubo, all'esterno è necessario montare una curva verso il basso oppure una protezione contro il vento e non dovrà essere posizionata alcuna griglia o simili (effettuare sempre la presa d'aria comunicante direttamente con l'ambiente di installazione anche se l'aria viene prelevata dall'esterno tramite tubo).

Considerare un ridimensionamento della presa d'aria nel muro in caso sia presenti più apparecchi riscaldanti o che utilizzano aria presente nella stessa stanza (cappe aspiranti).

5.3-TUBO DI SCARICO FUMI



***Si raccomanda all'installazione di verificare l'efficienza della canna fumaria, la corrispondenza alle norme locali, nazionali e europee
E' necessario, inoltre, utilizzare tubi e raccordi certificati con guarnizioni adeguate che garantiscano la tenuta, inoltre gli stessi devono limitare la formazione di condense ed evitare che vengano trasportate verso l'apparecchio.***

- La canna fumaria ha la funzione di consentire l'evacuazione dei gas combusti nel più breve tempo possibile, mantenendoli ad una temperatura elevata.
- Per i canali di scarico fumi dovranno essere utilizzati materiali idonei, non infiammabili, resistenti ai prodotti della combustione, al calore e alle condense.
- E' vietato l'uso di tubi in metallo flessibile.
- I tubi di scarico fumi non devono attraversare locali in cui è stata vietata l'installazione di apparecchi a combustione.
- Devono essere evitati i tratti orizzontali, qualora non fosse possibile assicurarsi che siano almeno inclinati del 3% e i più corti possibili (max. 1.5m).
- Se è necessario eseguire dei cambi di direzione del tubo uscita fumi dovranno essere utilizzati dei gomiti aperti con angolatura non superiore ai 45°. In tal caso portare il diametro del tubo a 120mm.
- E' severamente vietato lo scarico in ambienti chiusi anche a cielo libero.
- Non collegare più apparecchi alla stessa canna fumaria.
- Le pareti del camino non devono presentare aperture o crepe che consentono una penetrazione d'aria al suo interno.
- Per eliminare qualsiasi fessura e per avere pareti lisce, inserire un idoneo tubo in acciaio all'interno del camino inoltre la parte di camino esterna all'abitazione o che attraversa una zona fredda di essa (sottotetto), va costruita in doppia parete per limitare la dispersione termica.
- Nel caso di pareti o soffitti costruiti con materiale infiammabile è necessario isolare adeguatamente la parte di contatto con la canna fumaria.
- Alla base del camino è consigliabile applicare una portina d'ispezione per facilitare la pulizia.
- Il canale di fumi deve essere a sezione costante.
- E' vietato far transitare all'interno di canali da fumo, ancorché sovradimensionati, altri canali di adduzione dell'aria e a uso impiantistico.
- In caso d'incendio dotarsi di opportuni sistemi antincendio.
- Qualora il tubo uscita fumi sia di lunghezza superiore ai 3 metri o fosse necessario eseguire delle curve al tubo stesso si raccomanda di aumentarne il diametro a 120 mm per favorire la fuoriuscita del fumo.
- Non mettere attorno al comignolo e lungo tutto il percorso dei fumi (raccordo fumi e canna fumaria) alcun tipo di rete, anche a maglia larga in quanto con il tempo sporcandosi può ridurre la sezione di passaggio e quindi rendere difficile l'espulsione dei fumi.

Di seguito alcuni esempi di installazione e realizzazione di camini.

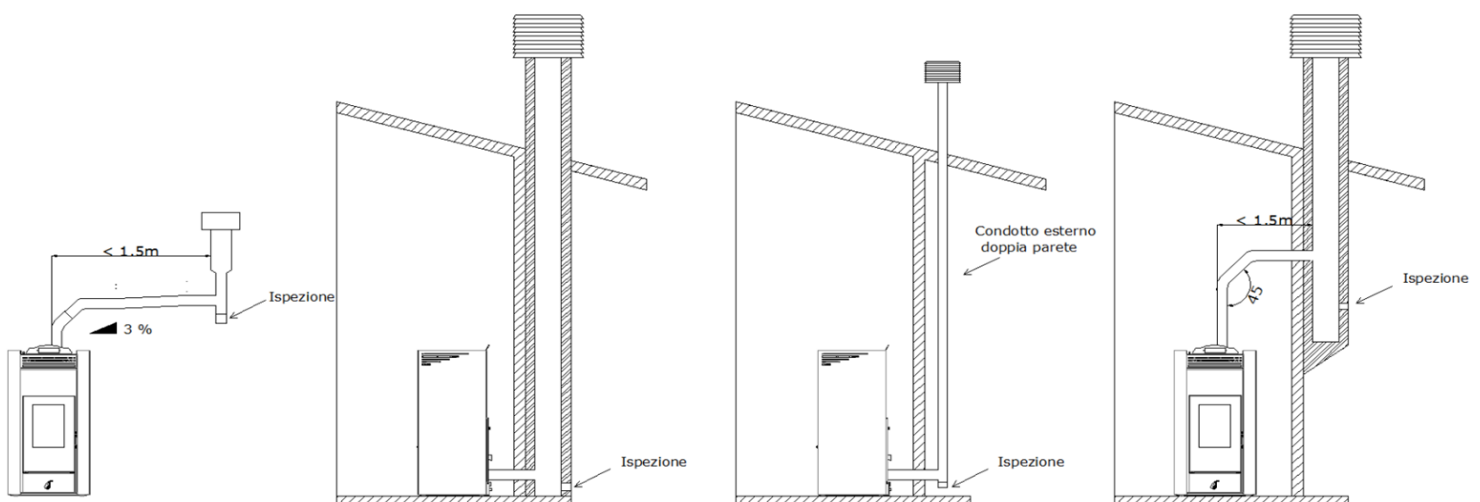


Fig. 2 Esempi di installazione

5.4-IL COMIGNOLO

-Secondo la normativa UNI 7429 il comignolo deve avere una sezione di uscita almeno doppia della sezione della canna fumaria.

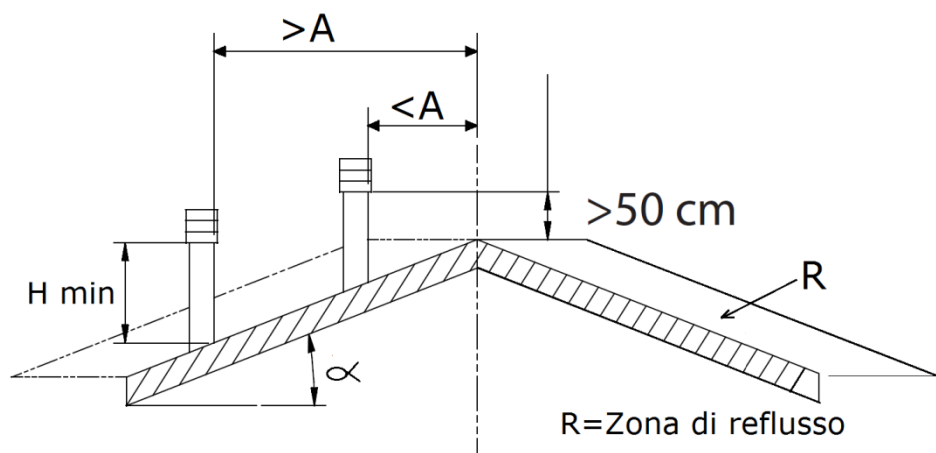
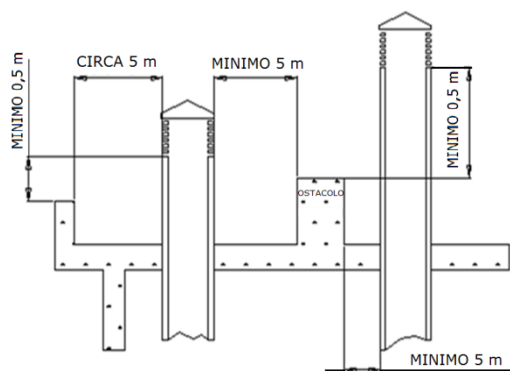
-Deve inoltre avere una sezione intera equivalente a quella del camino.

-Essere costruito in modo da impedire la penetrazione di pioggia, neve, di corpi estranei ecc. di entrare nel camino e che in caso di venti di ogni direzione e inclinazione sia assicurato lo scarico dei fumi della combustione.

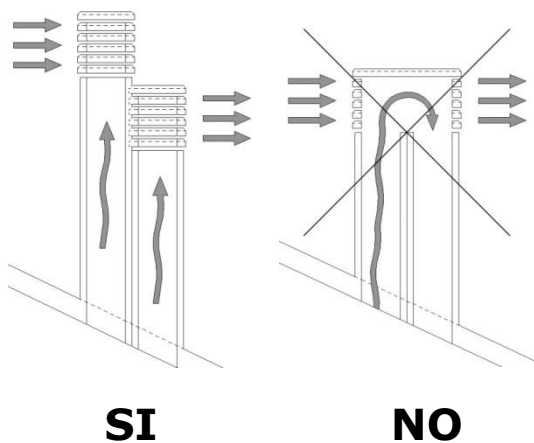
-Deve essere posizionato in modo da garantire un'adeguata dispersione e diluizione dei prodotti della combustione e comunque al di fuori della zona di reflusso in cui è favorita la formazione di contropressioni. Tale zona ha dimensioni e conformazioni diverse in funzione dell'angolo di inclinazione della copertura, per cui risulta necessario adottare le altezze minime indicate negli schemi e nelle figure seguenti.

Il comignolo deve essere soprattutto privo di mezzi meccanici di aspirazione.

Non mettere attorno al comignolo e lungo tutto il percorso dei fumi (raccordo fumi e canna fumaria) alcun tipo di rete, anche a maglia larga in quanto con il tempo sporcandosi può ridurre la sezione di passaggio e quindi rendere difficile l'espulsione dei fumi.



INCLINAZIONE DEL TETTO (α)	A (m) Distanza tra il colmo ed il camino	H (m) Altezza minima del camino (misurata dallo sbocco)
15°	<1,85	0,5 m oltre il colmo
	>1,85	1,00 dal tetto
30°	<1,50	0,5 m oltre il colmo
	>1,50	1,30 dal tetto
45°	<1,30	0,5 m oltre il colmo
	>1,30	2,00 dal tetto
60°	<1,20	0,5 m oltre il colmo
	>1,20	2,60 dal tetto



5.5-IL TIRAGGIO

Il tiraggio della canna fumaria è fondamentale per avere un buon rendimento in particolari condizioni atmosferiche avverse (pioggia, nebbia, neve, altitudine, gelo, vento), ed è condizionato dal posizionamento della canna fumaria. Le avversità atmosferiche che influiscono negativamente sul tiraggio sono molteplici; particolarmente gravosa è il vento, che può essere: ascendente, orizzontale, discendente.

- Vento ascendente: aumenta la depressione e di conseguenza il tiraggio.
- Vento orizzontale: aumenta la depressione, solo nel caso di una corretta installazione nella direzione del vento.
- Vento discendente: diminuisce la depressione e di conseguenza il tiraggio.

La canna fumaria, se disposta sul lato controvento, aumenta la sovrappressione e di conseguenza, nella situazione opposta, si aumenta la depressione, diminuendo il tiraggio.

Per ovviare a questi inconvenienti l'installatore dovrà intervenire direttamente sulla caldaia, modificando il parametro per tarare la velocità di aspirazione dei fumi e effettuare una verifica di tutte le sicurezze. Questa operazione, particolarmente delicata, deve essere sempre eseguita da personale autorizzato. La ditta TSP STUFE declina ogni responsabilità, sia civile che penale, per il mancato controllo da parte dell'installatore di tutte le sicurezze.

5.6 DISTANZE SICUREZZA DA MATERIALI COMBUSTIBILI

Si raccomanda di rispettare le distanze minime da materiali infiammabili riportati nei disegni successivi. Tenere comunque una distanza minima laterale di 50 cm da muri e/o oggetti non rimovibili facilmente, questo per consentire la manutenzione ordinaria e straordinaria della caldaia VEDERE FIGURA 4.

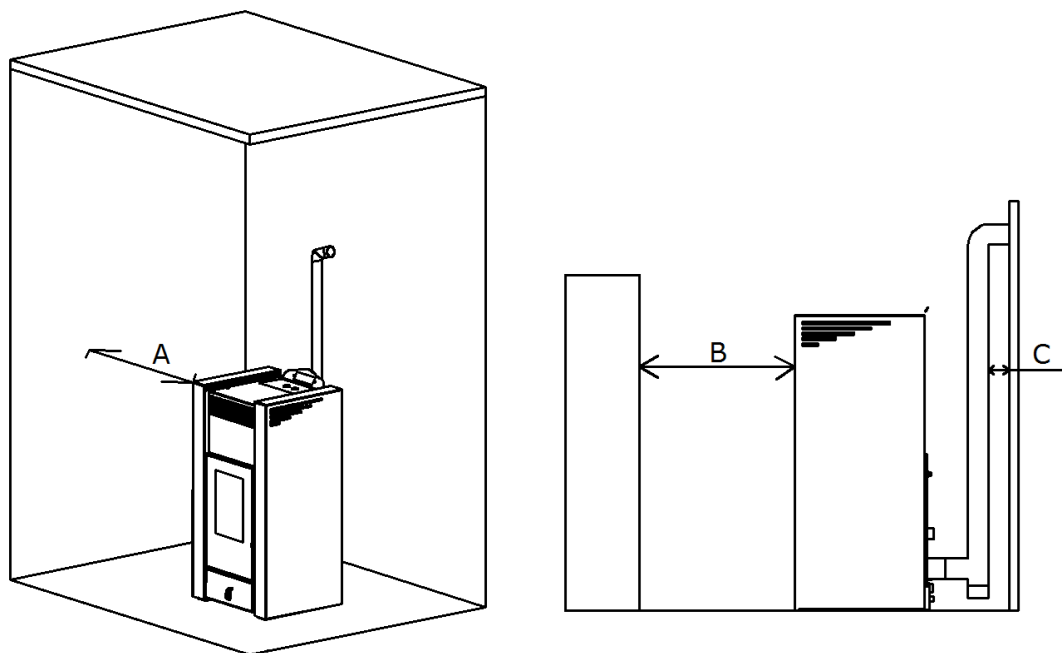


Fig. 4 Distanze di sicurezza

RIFERIMENTI	DISTANZA
A	400 mm
B	1500 mm
C	160 mm

5.7-COLLEGAMENTO ELETTRICO

-La tensione fornita dall'impianto deve corrispondere a quella indicata sulla targhetta di identificazione dell'apparecchio, e nel paragrafo relativo ai dati tecnici di questo manuale.

-Nel periodo di inutilizzo è consigliabile togliere il cavo di alimentazione dallo stesso.

-L'apparecchio è protetto da sovracorrente con un fusibile da 2A inserito nell'interruttore principale dietro di esso.

-Quando s'installa l'apparecchio assicurarsi che sia ben collegata ad una presa di terra mediante il cavo elettrico (verde-giallo).

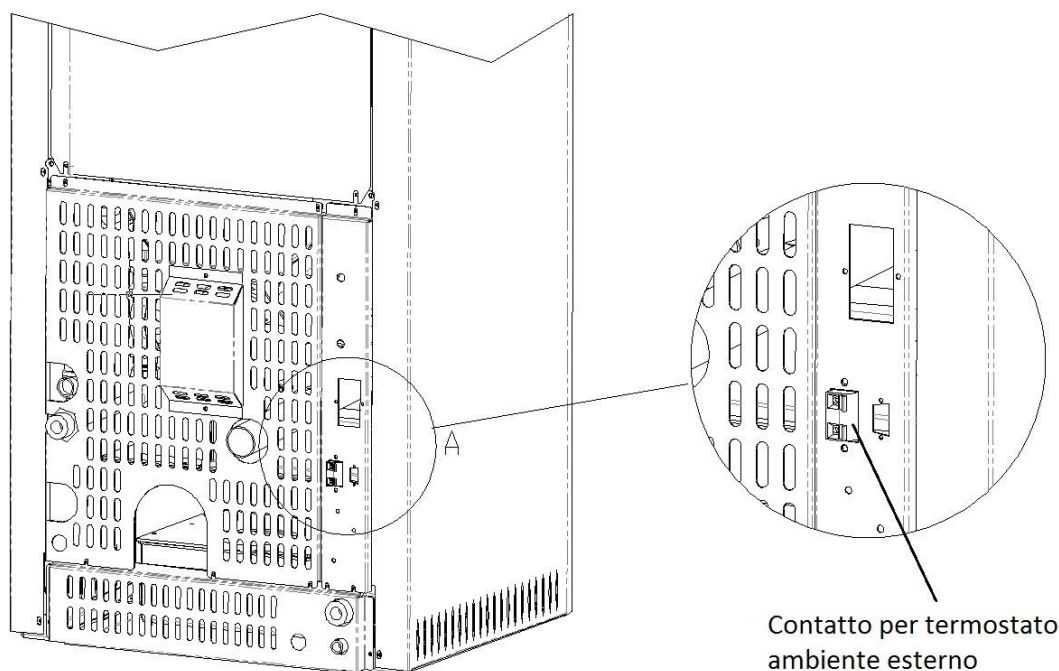
-La spina per il collegamento alla rete di alimentazione elettrica, deve essere accessibile quando l'apparecchio è installato.

-E' possibile collegare la caldaia al termostato ambiente della casa e farla funzionare in funzione di esso. Per collegare il termostato esterno, utilizzare gli attacchi rapidi posti sul retro, come evidenziato nella figura seguente. Alla apertura del contatto del T. ambiente dell'abitazione, se attivata la funzione stand-by, ed impostato sui parametri tecnici (accessibili solo all'istallatore) modo stand by 02; l'apparecchio si spegne per riaccendersi alla richiusura del contatto. Per questo tipo di impostazione settare la T ambiente a 7°C.

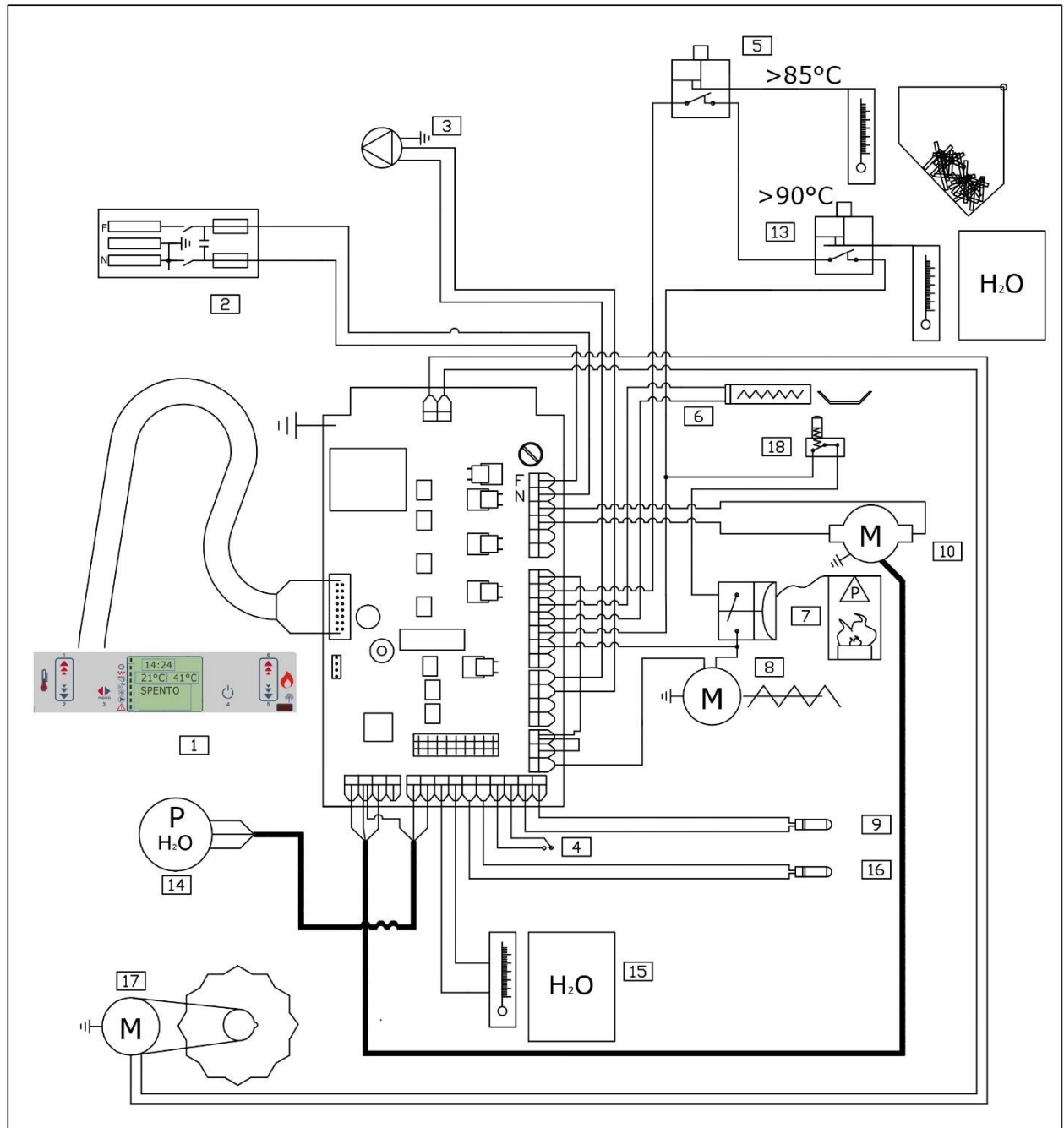


-Assicurarsi che l'impianto elettrico sia a norma, provvisto della messa a terra e dell'interruttore differenziale secondo le Norme vigenti.

-Il cavo di alimentazione non deve mai toccare il tubo di scarico fumi dell'apparecchio.



SCHEMA ELETTRICA



- | | | |
|-----------------------------------|--------------------------------|---|
| 1- Display | 7- Depressimetro | 14- Pressostato impianto acqua |
| 2- Interruttore con fusibile | 8- Motoriduttore coclea pellet | 15- Sonda temperatura acqua |
| 3- Circolatore | 9- Sonda fumi | 16- Sonda temperatura ambiente |
| 4- Termostato ambiente | 10- Estrattore fumi | 17- Motore braciore autopulente** |
| 5- Termostato di sicurezza Pellet | 13- Termostato sicurezza acqua | 18- Micro interruttore serbatoio pellet |
| 6- Resistenza elettrica | | |

5.8-COLLEGAMENTO IDRAULICO



-L'installazione deve avvenire nel rispetto dei regolamenti europei, nazionali, regionali, provinciali e comunali presenti nel paese in cui viene installato l'apparecchio.

-Durante il trasporto si può verificare l'allentamento e/o il cedimento di guarnizioni dell'impianto idraulico, causando perdite d'acqua durante il funzionamento della caldaia. Si chiede perciò il controllo del serraggio degli attacchi a circolatori e termocamera, durante il carico d'acqua e durante le prime ore di funzionamento.

La potenzialità termica della caldaia va stabilita in base al fabbisogno termico dell'edificio in cui essa è posta. L'impianto deve possedere tutti i componenti per avere un corretto funzionamento. Si consiglia, inoltre, di interporre delle valvole che permettano, in caso di necessità, di isolare la caldaia dall'impianto. L'apparecchio presenta al suo interno il circuito idraulico di riscaldamento.

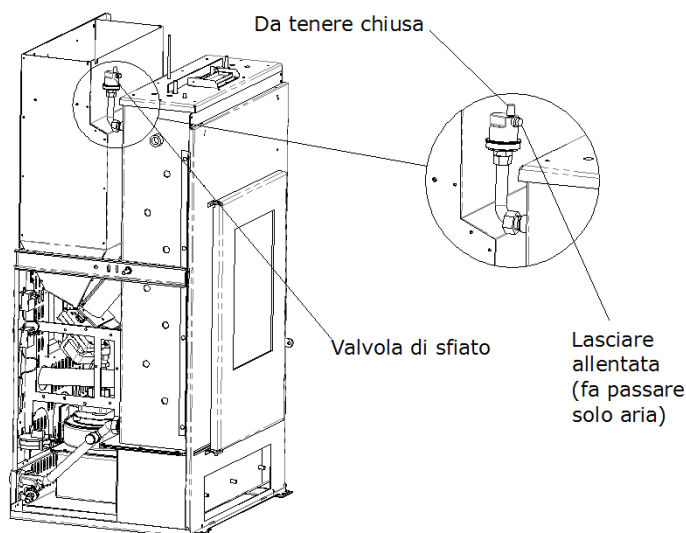
Nel caso la caldaia sia abbinata ad un altro generatore di calore (la cui somma di potenza sia superiore ai 35kW) è necessario inserire uno scambiatore a piastre o puffer di accumulo, in base alla tipologia di impianto, per ottenere la separazione idraulica tra "impianto lato caldaia" e impianto dell'altro generatore di calore.

L'impianto idraulico è completo di vaso d'espansione chiuso da 7 lt con una pressione di precarica di 1 bar. Nel caso di impianto a zone e/o dove vi sia la possibilità di chiusura contemporanea di tutte le zone interporre tra la caldaia ed il resto dell'impianto un compensatore idraulico per garantire alla pompa interna alla caldaia un ricircolo dell'acqua.

Durante l'operazione di riempimento d'acqua nell'impianto, sfiatare la caldaia tramite la valvola di sfiato automatico posta dietro la camera di combustione (Vedere figura a lato). La rotellina grigia va normalmente mantenuta allentata anche dopo il riempimento (lascia passare solo l'aria).

Quella nera va tenuta chiusa durante il funzionamento in quanto, fa passare aria e acqua. Può essere aperta solo in fase di riempimento camera, per velocizzare l'evacuazione dell'aria.

ATTENZIONE!! la fuoriuscita dell'acqua dalla valvola di sfiato può bagnare componenti elettrici e danneggiarli!!! Prestare attenzione. In caso di dubbio non aprire la valvola nera ed operare solo con quella grigia.



Per visualizzare la pressione nella termocamera tenere premuto il tasto 5 del display per alcuni secondi sulla seconda riga compariranno delle cifre indicanti la pressione la lettera b sta per bar.

Si consiglia a caldaia fredda di caricare l'acqua alla pressione di compresa tra i 0,8 e 1 bar.

Nel caso la pressione ecceda sopra i 2 bar la caldaia entrerà in allarme ed è necessario scaricare acqua dall'impianto. Nel caso la pressione sia sotto i 0,5 bar la caldaia entra in allarme ed è necessario introdurre acqua nell'impianto.

Durante le prime ore e/o giorni di funzionamento la presenza di aria all'interno dell'impianto può causare abbassamenti di pressione.

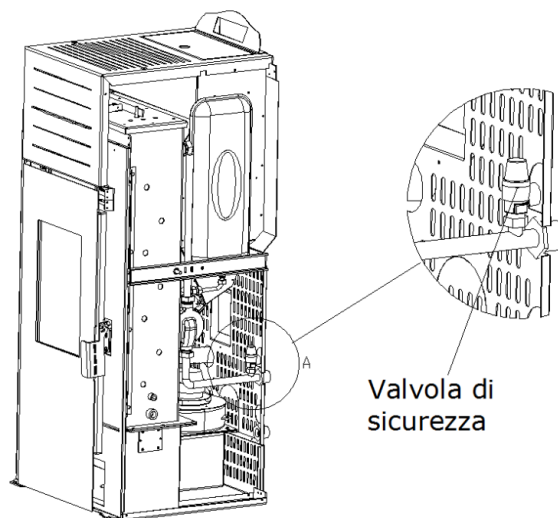
Se grossi sbalzi di pressione da caldaia calda a fredda persistono per tanti giorni, anche dopo l'espulsione dell'aria, portando la caldaia in allarme "Press acqua", bisogna valutare l'inserimento nell'impianto di un ulteriore vaso d'espansione con pressione di precarica da 1 a 1,5 bar.

Controllare la pressione della termocamera e quella di precarica del vaso d'espansione, regolarmente, se necessario ripristinarla, in caso di dubbio consultare un tecnico specializzato.

5.8.1 Valvola Di Sicurezza

lo scarico della valvola di sicurezza deve sboccare nelle sue immediate vicinanze ed essere accessibile e visibile. Il diametro della tubazione di scarico non deve comunque essere inferiore a quello del raccordo di uscita della valvola di sicurezza.

Quale diametro del raccordo di uscita va inteso il diametro interno minimo sull'uscita della valvola a monte dell'eventuale filettatura interna.



5.8.2 Schema idraulico

Di seguito è rappresentato lo schema idraulico dell'impianto all'interno dell'apparecchio

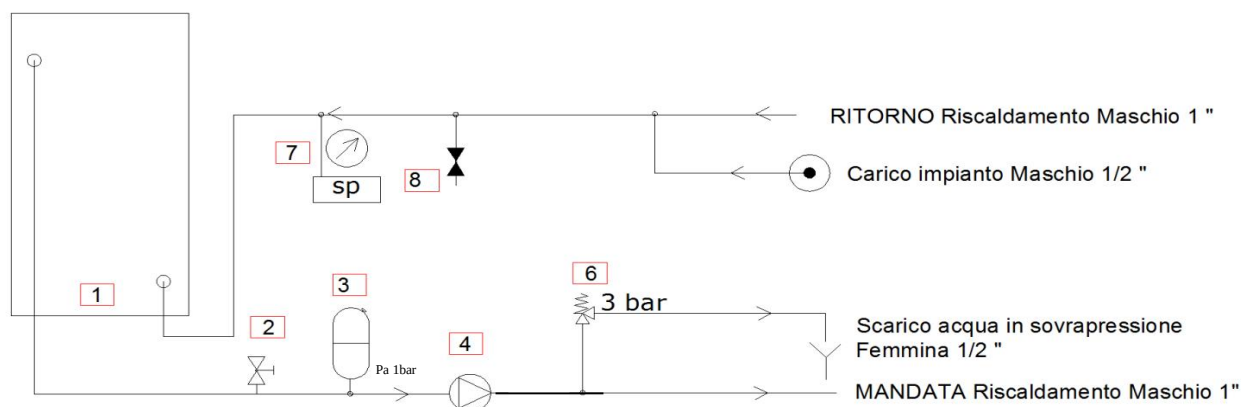


Fig. 6 Impianto idraulico interno

- | | |
|-----------------------|-------------------------------|
| 1- Termocamera | 6- Valvola di massima 3 bar |
| 2- Sfiato aria camera | 7- Sensore di pressione |
| 3- Vaso di espansione | 8- Rubinetto scarico impianto |
| 4- Circolatore | |

5.8.3 Valvola miscelatrice termostatica (consigliata)

Ha la funzione di prevenire il ritorno di acqua fredda alla termocamera della caldaia, limitando così il formarsi di dannose condense nei fumi.

Le tratte AB e B sono sempre aperte, l'apertura della tratta A avverrà solo quando l'acqua nella termocamera raggiunge la temperatura di taratura della valvola.

TSP Stufe consiglia l'installazione di valvola anticondensa tarata a 55°C con connessioni da 1".

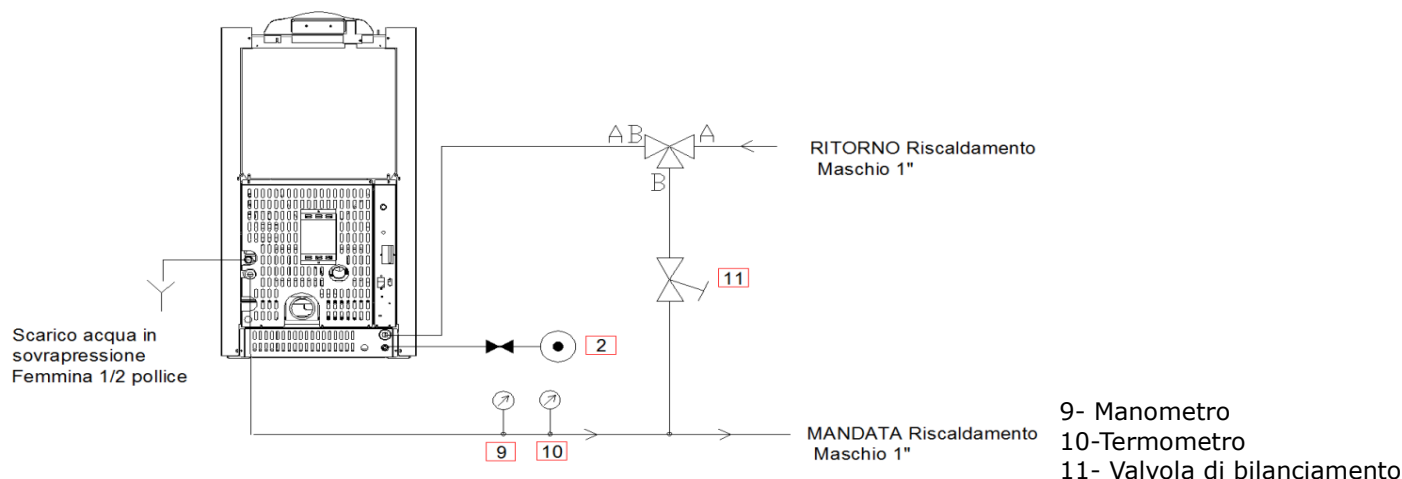


Fig. 6a *Installazione valvola anticondensa*
N.B. Lo schema è esemplificativo

5.9-MESSA FUORI SERVIZIO DELL'APPARECCHIO

Quando si decide di non utilizzare definitivamente l'apparecchio: scollegare l'alimentazione elettrica e scaricare completamente il pellet dal serbatoio. Per provvedere al suo smaltimento, è necessario sigillarla all'interno di un robusto imballo e contattare gli organismi locali preposti per queste operazioni in modo da procedere secondo le norme locali vigenti.

6-SICUREZZE DELL'APPARECCHIO



-Far eseguire periodicamente da un tecnico specializzato (almeno una volta all'anno) un controllo dei dispositivi di sicurezza della caldaia: (termostato di sicurezza, depressimetro, valvole di sicurezza ecc.)
In particolare eseguire la pulizia dell'ugello del depressimetro posto sull'estrattore fumi.

L'apparecchio è stato progettato per funzionare con qualsiasi condizione climatica, in caso di condizioni particolarmente avverse (vento forte, gelo) potrebbero intervenire sistemi di sicurezza che lo portano in spegnimento.

Se ciò si verifica spesso contattare il servizio di assistenza tecnica e, in ogni caso, non disabilitare i sistemi di sicurezza.

6.1DISTANZA DI SICUREZZA DAI MATERIALI INFIAMMABILI

L'apparecchio va collocato ad una distanza minima perimetrale da materiali infiammabili al fine di evitare pericoli di incendio secondo le indicazioni presenti nella tabella tecnica del manuale. In caso di presenza di oggetti ritenuti particolarmente delicati quali mobili, tendaggi, divani aumentare considerevolmente la distanza dell'apparecchio (vedere capitolo installazione).

6.2-SICUREZZA SCARICO FUMI

Nel normale funzionamento, la camera di combustione è in depressione. Nel caso in cui non si raggiunge un certo valore di vuoto o lo scarico di uscita dei fumi è ostruito, il vacuostato rileva la mancanza di depressione all'interno della camera di combustione interrompendo il funzionamento del motore rotazione coclea ed avvisando l'utente dell'anomalia con un messaggio sul pannello comandi.

6.3-SURRISCALDAMENTO TERMOSTATI DI SICUREZZA

Sulla parete inferiore del serbatoio, e precisamente sul convogliatore del pellet e sulla parte superiore della termocamera sono posizionate due sonde di temperatura collegate ai rispettivi termostati di sicurezza che in caso di eccessivo riscaldamento disattivano automaticamente l'alimentazione del pellet.

In tal caso l'estrattore e/o ventilatori continuano a funzionare consentendo il rapido raffreddamento dell'apparecchio.

L'anomalia viene visualizzata sul pannello comandi con un messaggio.

In caso di intervento operare come segue:

- Lasciare raffreddare l'apparecchio per almeno 45 minuti.

- Ripristinare il termostato svitando il tappo di plastica dietro l'apparecchio vicino l'interruttore generale

- Riavviare come da normale avvio.

Temperatura d'intervento termostato serbatoio pellet: >85°C

Temperatura d'intervento termostato termocamera: >90°C

6.4-SICUREZZA CONTRO IL RITORNO DI FIAMMA SUL CANALE DI ALIMENTAZIONE PELLETT

Il ritorno di fiamma è impedito dalle seguenti soluzioni:

- depressione in camera di combustione

- la forma a sifone del canale di alimentazione pellet.

- la sicurezza sulla temperatura del serbatoio

- chiusura stagna del serbatoio

6.5-MANCANZA DI ALIMENTAZIONE ELETTRICA

In caso di mancanza temporanea dell'alimentazione elettrica la sicurezza dell'apparecchio non viene compromessa la temperatura del serbatoio resta al di sotto degli 85°C vista la modesta quantità di pellet nel braciore. L'anomalia viene visualizzata su display da un messaggio d'allarme al ripristino dell'alimentazione elettrica.

Tale anomalia può creare una breve fuori uscita di fumi nell'ambiente che non comporta alcun pericolo.

6.6-CONTROLLO DELLA PRESSIONE

Per visualizzare la pressione nella termocamera tenere premuto il tasto 5 del display per alcuni secondi sulla seconda riga compariranno delle cifre indicanti la pressione la lettera b sta per bar. La pressione ideale deve essere compresa tra 1 e 1,5 bar. Nel caso la pressione ecceda sopra i 2 bar la caldaia entrerà in allarme.L'impianto in dotazione alla caldaia inoltre dispone di una valvola di massima meccanica con taratura fissa 3 Bar .

7-FUNZIONAMENTO

Dopo avere installato la caldaia, prima di accenderla:



- **Riempire con il pellet il serbatoio; è bene che contenga sempre una quantità di combustibile tale da consentire un regolare approvvigionamento all'apparecchio.**
- **Assicurarsi che la porta fuoco sia sempre chiusa durante il funzionamento.**
- **Verificare che il braciere sia correttamente inserito nella vaschetta. Qualora fosse stato inserito male, o fosse molto sporco la L'apparecchio potrebbe non accendersi e/o provocare in seguito un peggioramento della combustione.**
- **Assicurarsi che la porta del focolare e il cassetto per la raccolta delle ceneri siano correttamente chiusi per evitare la fuoriuscita di fumi, inoltre, eccessive infiltrazioni d'aria producono l'aumento dei fumi e una maggiore sporcizia del focolare e del vetro.**
- **Assicurarsi che il cavo elettrico non sia a contatto con le parti della dell'apparecchio soggette a riscaldamento**
- **Nei primi giorni di funzionamento è normale riscontrare la presenza di cattivi odori si consiglia di provvedere ad una buona areazione.**
- **Controllare periodicamente le guarnizioni della porta**
- **E' importante alla prima accensione non surriscaldare l'apparecchio ma portarlo lentamente in temperatura.**
- **Assicurarsi che l'apparecchio sia allacciato all'impianto di riscaldamento,**
- **Assicurarsi che la termocamera sia riempita di acqua**
- **Verificare che il braciere sia vuoto ovvero privo di residui di pellet e/o residui di combustione.**
- **Assicurarsi che il coperchio serbatoio pellet sia chiuso.**

7.1-INTERFACCIA UTENTE

Il disegno riporta la struttura dell'interfaccia utente.

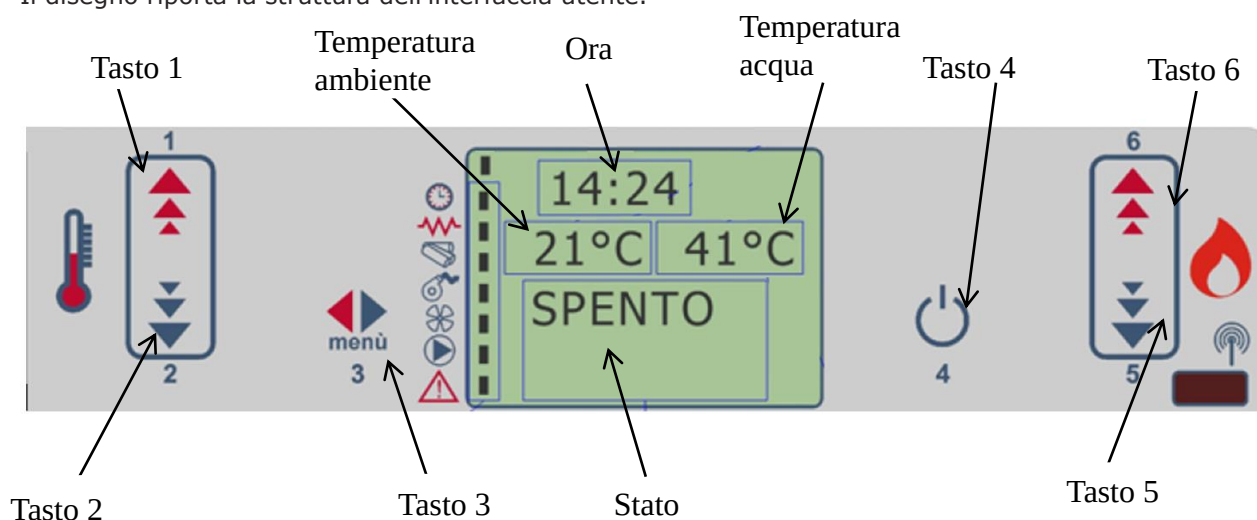


Fig. 7 Display

7.2-PRIMA ACCENSIONE

Attenzione:

La prima accensione dovrà essere effettuata da un tecnico specializzato, il quale dovrà verificare:

Che siano state applicate tutte le norme già citate e le norme vigenti del luogo di installazione.

La corretta installazione: della caldaia, canna fumaria, comignolo.

Che non vi siano pericoli di danni alla caldaia e all'ambiente di installazione. Qualora ci fossero inconvenienti, la Ditta TSP srl non si assumerà nessuna responsabilità civile e penale.

Primi passi

-Verificare che sulla caldaia non ci siano oggetti (compreso il manuale) e procedere come segue:

-Riempire la tramoggia con il pellet, aprendo la porta superiore e richiudendola, avendo cura che nessun corpo estraneo venga a trovarsi nella tramoggia di alimentazione. Il coperchio della tramoggia pellet va aperto solo durante il caricamento della tramoggia.

-Verificare che il braciere sia posizionato bene nella sua sede.

-Verificare che la porta chiusa ermeticamente.

-Dare alimentazione elettrica, portando l'interruttore generale (posto nel lato posteriore in basso) in posizione ON; il display dei comandi si illuminerà.

-Eseguire la seguente procedura per il caricamento della coclea:

- Premere il tasto P3 e scorrere il menu con il tasto P5 fino alla voce "CARICO INIZIALE"
- Premere di nuovo il tasto P3 sul display compare la voce "P1 per caricare"
- Premere il tasto P1: la coclea inizierà a girare per 90" e a riempirsi di pellet

-Terminata questa procedura è importante togliere il pellet caduto nel braciere in caso di braciere autopulente aspirare con idoneo aspiratore il pellet caduto.

-Premere il pulsante 4 (ON-OFF) per circa 3 secondi.

A questo punto la caldaia inizia la procedura di accensione su display appariranno nell'ordine i seguenti messaggi:

ACCENDE,
PRECARICA PELLETT,
ATTESA FIAMMA- CARICA PELLETT,
FUOCO PRESENTE,
LAVORO.

A questo punto la caldaia è effettivamente accesa.

Nel caso sia dato alla caldaia il comando di accensione quando la caldaia è ancora calda sul display apparirà il seguente messaggio: PULIZIA FINALE.

La caldaia inizierà la procedura di accensione solamente quando si sarà raffreddata e la temperatura dei fumi sarà al di sotto di un certo valore.

Se la procedura di accensione non è andata a buon fine sul display, compare il messaggio MANCATA ACCENSIONE in questo caso pulire il braciere e ripetere la procedura se il problema persiste contattare l'assistenza.

L'installatore deve effettuare la prima accensione con tutte le precauzioni, e deve verificare che le sicurezze funzionino a dovere (depressimetro, protezione temperatura tramoggia, valvole di sicurezza, ecc..). Eventuali anomalie dell'installazione non possono essere imputate direttamente alla Ditta TSP srl. L'installatore deve effettuare qualsiasi altra prova ritenga necessaria e verificare il funzionamento dei pulsanti della console.

7.3-IMPOSTAZIONE TEMPERATURA AMBIENTE

Per impostare la temperatura premere **il tasto 2**

Potrete impostare un valore compreso tra 7 e 40 gradi premendo i **tasti 1 e 2** per aumentare o diminuire la temperatura ambiente. Per tornare alla schermata principale, premere il **tasto 4**, o non toccare alcun tasto. La temperatura ambiente va impostata a 40° C nel caso il funzionamento della caldaia si legato alla temperatura acqua. Se è collegato il termostato esterno, impostare a 7°C (vedere il paragrafo collegamento elettrico).

7.4-IMPOSTAZIONE TEMPERATURA ACQUA

Per impostare la temperatura premere il **tasto 1**

Potrete impostare un valore compreso tra 30 e 80 gradi premendo i **tasti 1 e 2** per aumentare o diminuire la temperatura dell'acqua. Per tornare alla schermata principale, premere il **tasto 4**, o non toccare alcun tasto. SI SCONSIGLIA DI IMPOSTARE LA TEMPERATURA DELL'ACQUA SOTTO I 55°C. Temperature inferiori infatti, possono creare la formazione di condensa e pregiudicare la durata della camera di combustione.

7.5-IMPOSTAZIONE POTENZA

Per l'impostazione della potenza premere i **tasti 5 e 6**

La potenza varia da un valore minimo P-1 ad un massimo P-5.

Per tornare alla schermata principale, premere il tasto 4, o non toccare alcun tasto.

7.6-PARAMETRI D'IMPOSTAZIONE

Premendo il tasto "SET" (**tasto 3**) per accederete alle impostazioni dei parametri:

SET. OROLOGIO, SET. CRONO, SCEGLI LINGUA, MODO STAND-BY, MODO CICALINO, CARICO INIZIALE, STATO.

Per far scorrere "il menù set." premere la freccia su o la freccia giù (**tasti 5 e 6**).

Per entrare nell'impostazione premere il tasto 3 a conferma dell'impostazione desiderata.

Per uscire premere il tasto "On\ Off" (**tasto 4**).

Impostazione ora (menù 1)

Nell'impostazione ora è possibile impostare il giorno, l'ora, i minuti.

Scorrere sino al "**Menù 01**".

Entrare con il tasto Set.

Per passare da un parametro all'altro premere i **tasti 5 e 6**.

Per cambiare un valore premere i **tasti 1 e 2**.

Per uscire premere il **tasto 4**.

Impostazione cronotermostato (menù 2)

Per attivare o disattivare il crono termostato, scorrere sino a "**Menù 02**",

Entrare nel "**Menù 02**" con il **tasto Set**.

Si accede ai sotto-Menù:

1. Abilita crono
2. Progr. Giorno
3. Progr. Settimana
4. Progr. Week-end.

— Abilita crono

Entrare nel sottomenù con il **tasto set**, con i **tasti 1 e 2** si commuta on o off

Su off la caldaia non tiene conto del cronotermostato.

Su on tiene conto del cronotermostato. Per tornare indietro premere il **tasto "set"**

Per uscire premere il **tasto 4**.

— Progr. Giorno

In questo sottomenù è possibile programmare l'ora di accensione e di spegnimento in quel dato giorno, si possono programmare due accensioni e due spegnimenti.

Entrare nel sottomenù con il **tasto set**, con i **tasti 1 e 2** si commuta **off** o **on**. Una volta impostato su **ON** premere nuovamente il **tasto set**. Per impostare gli orari di accensione e spegnimento premere i **tasti 1 e 2** e **set** per passare da un parametro ad un altro. **Tasto 4** per uscire.

Se si desidera impostare solo una fascia oraria, nell'impostazione ora di una delle due scegliere la voce **OFF**.

— Progr. Settimana

In questo sottomenù è possibile programmare l'ora di accensione e di spegnimento nei vari giorni della settimana, ogni giorno è indipendente dall'altro. Entrare nel sottomenù con il **tasto set**, abilitare il crono settimanale impostando ON con i **tasti 1 e 2** e premere **set**.

A questo punto viene chiesto il 1° orario di accensione, impostabile con i tasti 1 e 2.

Premendo successivamente **Set** viene chiesto il primo orario di spegnimento impostabile sempre con i tasti 1 e 2. Premendo **Set** viene chiesto in quali giorni la caldaia deve accendersi con l'orario appena impostato. Se desidero che l'apparecchio segua questo orario solo il Lunedì, imposterò con i **tasti 1 e 2**, **ON** su lunedì e **OFF** tutti gli altri giorni. Scorrere tutti i giorni della settimana con il tasto **set** fino a che il display chiede l'impostazione della seconda fascia oraria di funzionamento della caldaia e per quali giorni dovrà seguirla come in precedenza.

Con la programmazione settimanale è possibile scegliere 4 fasce di orario giornaliera.

Se si desidera impostare solo alcune fasce orarie e non tutte, nell'impostazione ora di quelle non utilizzare scegliere la voce **OFF**

Per uscire premere il **tasto 4**.

– **Progr. Week-end**

In questo sottomenù è possibile programmare l'ora di accensione e di spegnimento nei giorni di sabato e domenica.

La programmazione del week-end segue le regole di quella settimanale.

NEL CASO SI USUFRUISCA DI UNA DELLE PROGRAMMAZIONI DEL CRNOTERMOSTATO (GIORNALIERA/SETTIMANALE/WEEK-END), L'APPARECCHIO TIENE CONTO ANCHE DELLE ALTRE DUE.

ES. SE LA CALDAIA E' ACCESA PERCHE SULLA PROGRAMMAZIONE GIORNALIERA ERA PREVISTA UN'ACCENSIONE SI PUO' SPEGNERE PERCHE SULLA PROGRAMMAZIONE SETTIMANALE ERA PREVISTA UNO SPEGNIMENTO.

PER EVITARE ACCENSIONI E SPEGNIMENTI NON DESIDERATI USARE UN SOLO TIPO DI PROGRAMMAZIONE TENENDO LE ALTRE SU OFF.

Selezione lingua (Menù 3)

Nell'impostazione della lingua è possibile impostare la lingua scegliendo tra quelle disponibili.

Per cambiare lingua selezionare il **"Menù 3"**

Entrare con il **tasto Set**.

Per passare da una lingua all'altra, premere i **tasti 1 e 2**.

Per uscire premere il **tasto 4**.

Modalità Stand-by (Menù 4)

La modalità Stand-by, porta la caldaia in spegnimento nel caso in cui si raggiunta la temperatura ambiente o la temperatura dell'acqua impostate.

Per accedere alla modalità Stand-by, selezionare il **"Menù 04"**,

Entrare con il **tasto Set**,

Attivare e disattivare l'opzione con i **tasti 1 e 2**.

Nel caso in cui la modalità Stand-by non sia attivata l'apparecchio si porta in modulazione portando al minimo la potenza.

Per uscire premere il **tasto 4**.

E' possibile scegliere 3 modalità di funzionamento in stand- by (impostabili dal tecnico)

1-legato esclusivamente alla temperatura dell'acqua (Impostare la T ambiente a 40°C)

2-legato esclusivamente alla temperatura del termostato dell'abitazione (Impostare la T ambiente a 7°C)

3-legato al sensore della temperatura della caldaia e alla temperatura dell'acqua

Modalità cicalino (Menù 5)

Accedere al **"Menù 05"**

Entrare con il **tasto Set**.

Attivare e disattivare l'opzione con i **tasti 1 e 2**.

Nella modalità **"off"** disabilita la segnalazione acustica

Per uscire premere il **tasto 4**

Carico iniziale (Menù 6)

Consente di precaricare il pellet per un tempo pari a 90".

Accedere al **"Menù 06"**

Entrare con il **tasto Set**.

Avviare con il **tasto 1**, per interrompere premere il **tasto 4**

Stato (Menù 7)

"Menù 07": Visualizza lo stato istantaneo dell'apparecchio riportando la condizione dei vari dispositivi ad essa collegati.

Il menù **tarature tecnico**, sono parametri di impostazione tecnica e riservate al personale tecnico.

7.7-DESCRIZIONE DEL FUNZIONAMENTO

Funzionamento a caldaia accesa

Quando l'apparecchio è acceso è con i tasti 3 e 4 e possibile regolarne la potenza:

1 potenza min

5 potenze max

— Se la temperatura dell'acqua è inferiore alla temperatura impostata dall'utente: la caldaia funziona alla potenza impostata.

— Se la temperatura dell'acqua è superiore alla temperatura impostata dall'utente la caldaia riduce al minimo la sua potenza e sul display appare il messaggio CALDAIA ACCESA MODULAZIONE.

-Ad intervalli di tempo prestabiliti sul display appare il messaggio PULIZIA BRACERE: per tutta la durata del messaggio vengono eliminati i residui di combustione nel braciere per poi ripartire normalmente.

-Se durante il funzionamento la temperatura dei fumi supera un certo valore sul display appare il messaggio ACCESA IN RENDIMENTO MASSIMO l'apparecchio riduce momentaneamente la potenza.

Dopo un certo numero di ore di funzionamento sul display compare la scritta SERVICE. Questo messaggio sta ad indicare che la caldaia ha bisogno della pulizia annuale fatta dal tecnico autorizzato.

7.8-SPEGNIMENTO

Premendo il pulsante 4 per 3 secondi a caldaia accesa si dà inizio alla procedura di spegnimento sul display appare il messaggio "PULIZIA FINALE" che dura qualche minuto. Successivamente compare la scritta "SPENTO". A questo punto la caldaia è effettivamente spenta.

8-PULIZIA



-Le operazioni di manutenzione, effettuate giornalmente, evitano l'accumulo eccessivo di polveri e cenere, garantendo nel tempo la durata dell'apparecchio e delle sue prestazioni in sicurezza.

-Attenzione! Prima di eseguire qualsiasi intervento, togliere la tensione elettrica ed attendere il completo raffreddamento dell'apparecchio.

-Di seguito vengono presi in esame i principali componenti dell'apparecchio, descrivendo, per ognuno di essi, la funzione e le necessarie operazioni di manutenzione e/o pulizia.

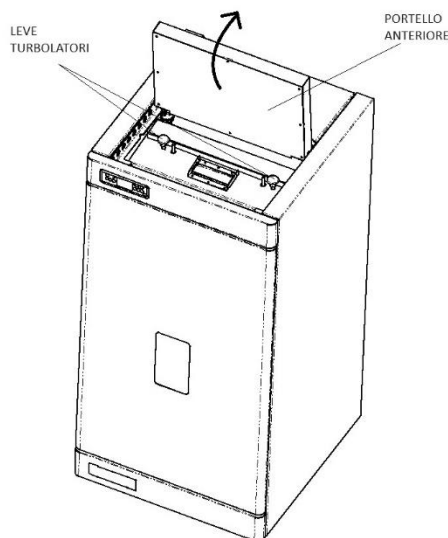
-Far eseguire periodicamente da un tecnico specializzato (almeno una volta all'anno) un controllo dei dispositivi di sicurezza della caldaia: (termostato di sicurezza depressimetro, valvole di sicurezza ecc.)

La comparsa della scritta "SCADENZA SERVICE" sta ad indicare che la caldaia ha raggiunto un numero tali di ore da rendere necessario l'intervento del tecnico per la pulizia del girofumi.

8.1-PULIZIE DA EFFETTUARE

TIPOLOGIA DI PULIZIA	FREQUENZA
Pulizia braciere	giornaliera
Pulizia turbolatori	giornaliera
Pulizia cassetto cenere	giornaliera
Pulizia deviatore fumi	settimanale
Pulizia girofumi inferiore	mensile
Pulizia canna fumaria-T ispezionabile	mensile
Pulizia camera combustione -girofumi	annuale
Controllo dispositivi di sicurezza	annuale

8.1.1-Pulizia del braciere de dei turbolatori



Ad intervalli regolari (ogni ricarica pellet) controllare lo stato di pulizia del braciere.

Nel caso la caldaia disponga di braciere autopulente verificare comunque ad intervalli regolari (ogni ricarica pellet) il suo stato di pulizia ed eventualmente provvedere alla sua pulizia. Tale controllo deve essere fatto ad apparecchio freddo ed in stato di "SPENTO". **Anche durante la fase di "PULIZIA FINALE", tenere la porta fuoco chiusa. Prima di aprire attendere che compaia lo stato di "SPENTO".** Nel caso la quantità di residui all'interno di esso sia eccessivo tale da non consentire il passaggio di aria comburente, procedere alla pulizia. A tale scopo può essere utilizzato un idoneo aspiratore. Questa operazione dovrà essere eseguita per assicurare una perfetta condizione di combustione in quanto le feritoie del braciere permettono il passaggio dell'aria di combustione.

Alzare lo sportello superiore, alzare ed abbassare ripetutamente (3-4 volte) le due leve dei turbolatori come indicato in figura.

Questo consente di mantenere più pulito il girofumi e quindi mantenere una miglior resa, anche questa operazione va effettuata quotidianamente o ad ogni ricarica pellet.



ATTENZIONE! Durante il funzionamento possono essere raggiunte temperature molto alte in questa parte della caldaia effettuare l'operazione sopradescritta ad apparecchio freddo.

Attenzione!! La caduta accidentale dello sportello può provocare lo schiacciamento delle mani e/o braccia

8.1.2-Cassetto raccolta cenere

Viene usato per raccogliere tutte le ceneri che fuoriescono dal braciere.

Si consiglia la pulizia una volta al giorno, si consiglia l'uso di guanti di protezione. Il cassetto deve essere nella sua sede durante il funzionamento dell'apparecchio.

8.1.3-Serbatoio pellet

A intervalli regolari (circa ogni 2-3 settimane), si consiglia di far funzionare la caldaia fino al completo esaurimento del pellet nel serbatoio. Questa operazione fa sì che eventuali residui di polvere e trucioli vengano espulsi dal serbatoio e mantengano efficiente il sistema di caricamento. Tali residui, presenti soprattutto in pellet di scarsa qualità, se accumulati in maniera eccessiva, possono bloccare la coclea e quindi la caldaia. Si consiglia di tenere vuoto il serbatoio e la coclea anche se si prevede di non utilizzare la caldaia per un lungo periodo (periodo estivo).

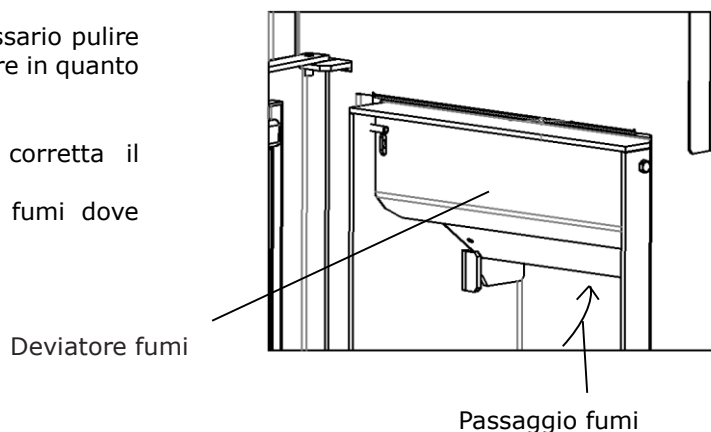
8.1.4 Pulizia deviatore fumi

Almeno una volta alla settimana è necessario pulire il deviatore dei fumi posto sopra il braciere in quanto si possono accumulare ceneri.

Per pulirlo è necessario toglierlo.

E' importante rimontare in maniera corretta il deviatore (vedere figura a lato).

Esso deve consentire il passaggio dei fumi dove indicato.



8.1.5-Pulizia Girofumi Inferiore

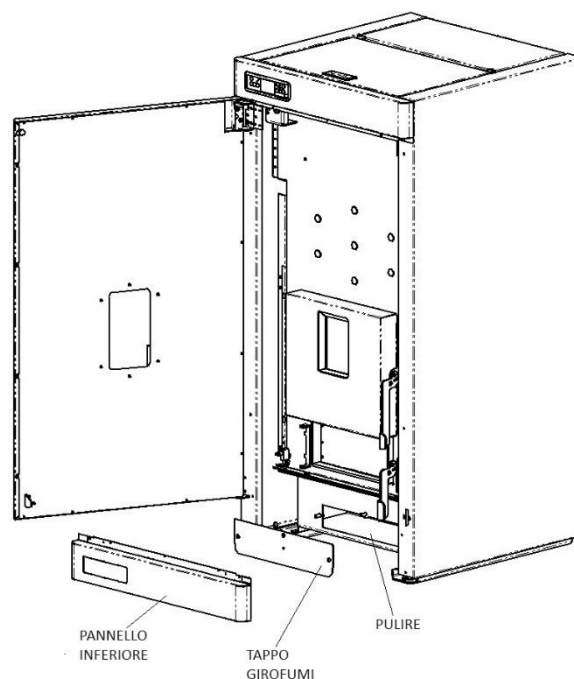
Un eccessivo accumulo di pellet nel braciere può essere indice che il girofumi inferiore è intasato e non consente un sufficiente passaggio dei fumi.

Almeno una volta al mese eseguire un controllo ed una eventuale pulizia del girofumi inferiore della caldaia e del T ispezionabile posto dietro l'apparecchio.

Per procedere alla pulizia del girofumi inferiore:

-Aprire la controporta esterna

-Togliere il tappo girofumi fissato con viti e procedere alla pulizia con un idoneo aspiratore per le ceneri.



8.1.6-Pulizia della canna fumaria e del T ispezionabile

La pulizia della canna fumaria e del T ispezionabile è una operazione da effettuare **almeno due volte all'anno**, all'inizio e a metà della stagione invernale. E in ogni caso va fatto un controllo mensile. Nel caso siano presenti dei tratti orizzontali, è necessario verificare e rimuovere periodicamente il deposito di fuliggine.

8.2 PULIZA A CURA DEL TECNICO SPECIALIZZATO

La pulizia annuale deve essere fatta da personale qualificato e sotto la responsabilità di chi lo incarica che si assumerà l'intera responsabilità di eventuali interventi che possono compromettere il buon funzionamento dell'apparecchio.

-Far eseguire periodicamente da un tecnico specializzato (almeno una volta all'anno) un controllo dei dispositivi di sicurezza della caldaia: (termostato di sicurezza depressimetro, valvole di sicurezza ecc.)

In particolare eseguire la pulizia dell'ugello del depressimetro posto sull'estrattore fumi.

8.2.1 Pulizia camera di combustione e girofumi

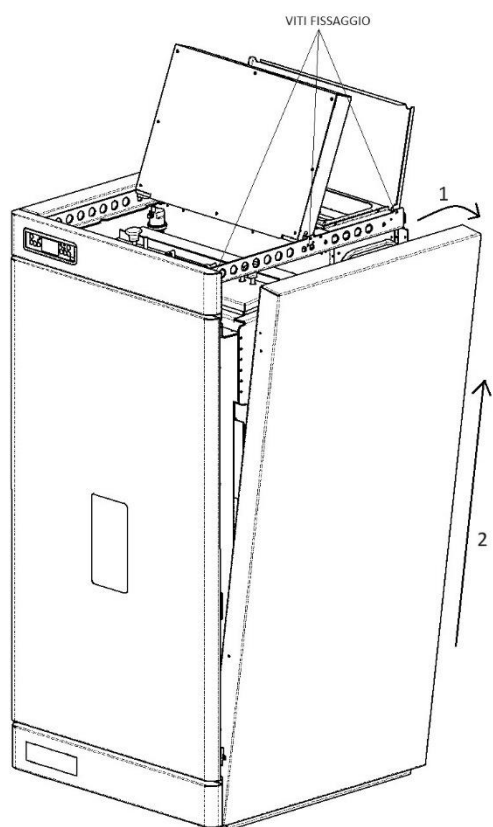


FIG. 1

Questo tipo di pulizia va eseguito ad intervalli regolari; a seconda dell'utilizzo dell'apparecchio. Tale operazione va eseguita almeno una volta l'anno.

1-Togliere il pannello laterale destro. Per eseguire questa operazione aprire i 2 sportelli superiori e svitare le viti di fissaggio.

Inclinare il pannello ed alzarlo (fig.1)

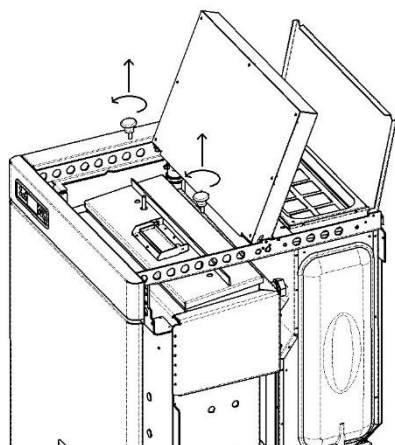


FIG. 2

2- Svitare i dadi che fissano il coperchio della camera e i pomelli avvitati sulle barre dei (fig2)

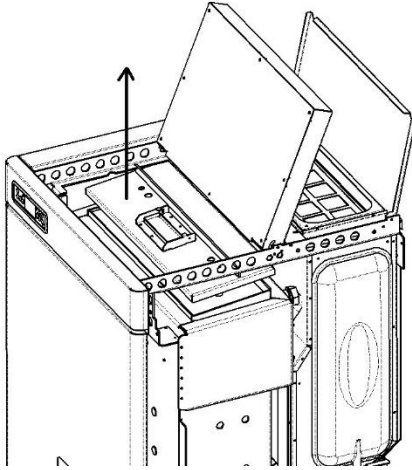


FIG. 3

3-Sollevare il coperchio camera e farlo uscire lateralmente. (fig.4)

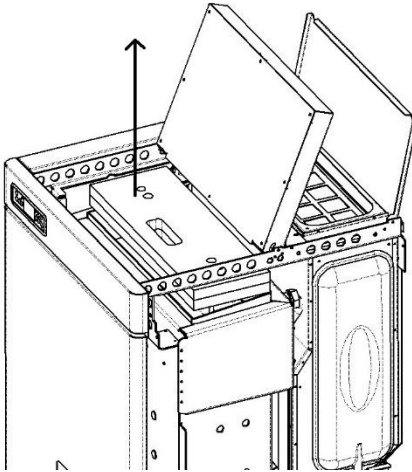


FIG. 4

4-Azare i pannelli isolanti ed estrarli lateralmente (fig.4)
ATTENZIONE: I PANNELLI ISOLANTI SONO FRAGILI EVITARE DI SFORZARE E DI DANNEGGIARLI DURANTE QUESTA OPERAZIONE

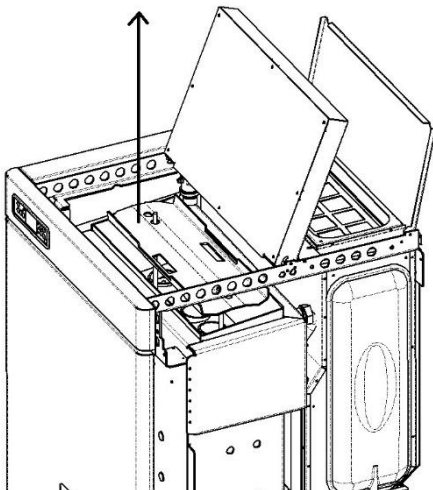
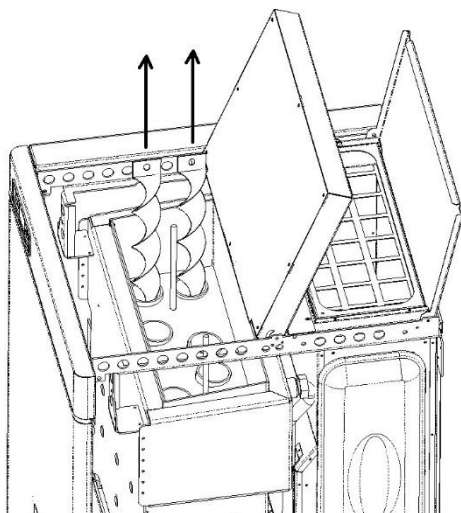


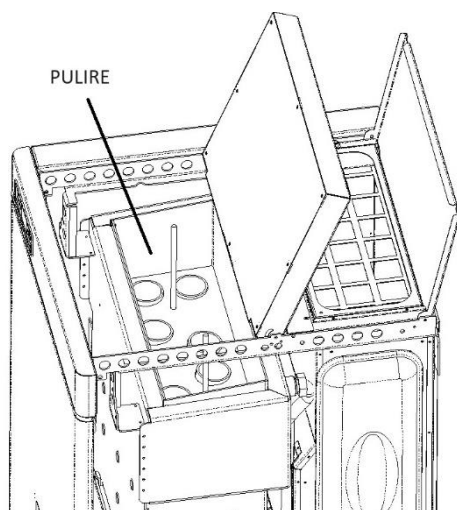
Fig. 5

5-Togliere il deviatore fumi fissato con viti (fig. 5)



6-Estrarre i turbolatori, procedere alla pulizia della loro sede. Pulire con cura i turbolatori prima di riposizionarli in sede (fig.6)

Fig. 6



7-pulire accuratamente tutta la parte superiore della camera e tutti i passaggi fumi (fig.7)

Fig. 7

ATTENZIONE: ASSICURASI CHE IL SOSTEGNO ISOLANTE E IL COPERCHIO CAMERA SIANO ALLOGGIATI CORRETTAMENTE NELLE LORO SEDI IN MODO DA GARANTIRE LA TENUTA CON LE GUARNIZIONI.

8 -Dopo questa operazione procedere alla pulizia del girofumi inferiore (vedere paragrafo 8.1.4)

9 -Prima di procedere a rimontaggio del rivestimento, rimuovere polvere ed eventuale pellet e/o altri corpi estranei dall'interno dell'apparecchio e dalle fessure di areazione del rivestimento stesso.

10 -Terminate le operazioni di pulizia, prima di procedere al rimontaggio, controllare l'integrità delle guarnizioni e se necessario cambiarle. Procedere quindi al rimontaggio procedendo in modo inverso allo smontaggio.

9-MESSAGGI DI ALLARME-RICERCA GUASTI

La presenza di un allarme viene segnalata da un avviso acustico intermittente (se attivata la funzione cicalino) e da un messaggio sul display.

Alla presenza di un allarme l'apparecchio si porta in spegnimento o in modulazione (secondo l'allarme) ed è necessario risolvere il problema che l'ha generato prima di procedere con una nuova accensione.

Per uscire dallo stato di allarme premere per 3 secondi il tasto 4, inizierà così il ciclo di pulizia finale terminato il quale si può procedere all'avvio.

Importante: Prima di riaccendere la caldaia togliere il pellet e/o residui della combustione dal braciere.

Nella parte bassa del display si possono vedere scorrere i seguenti messaggi di allarme:

Allarme	Accade se...	Azione
Sonda fumi AL 2	La sonda rilevamento fumi potrebbe essere guasta o non collegata correttamente.	Contattare un tecnico autorizzato
MAX fumi (NON DA ALLARME)	La sonda fumi rileva una temperatura superiore al valore prestabilito	La caldaia si porta in potenza minima finché la temperatura dei fumi non torna nei valori prestabiliti. Se il problema persiste contattare un tecnico autorizzato
Mancata accensione AL 5	La procedura di accensione non è andata a buon fine.	Procedere con la riaccensione della caldaia se il problema persiste contattare un tecnico autorizzato
Mancano pellet AL 6	Durante la fase di lavoro la fiamma si spegne e la temperatura fumi scende sotto la soglia minima di lavoro.	Procedere con il controllo del combustibile e con la riaccensione. Se l'allarme si verifica più volte e nel serbatoio è presente combustibile contattare un tecnico autorizzato.
Black-out AL 1	Si interrompe l'alimentazione elettrica	Una volta ripristinata l'alimentazione elettrica procedere da normale avvio
Manca depressione AL 8	-Mancata depressione all'interno della camera di combustione. -Serbatoio pellet aperto	Assicurarsi che la camera di combustione sia ben chiusa, controllare che nel tubo di scarico non ci siano eventuali ostruzioni, Controllare che il serbatoio pellet sia chiuso. procedere col riavvio se il problema persiste contattare un tecnico autorizzato
Sicurezza termica AL 7	Il termostato temperatura pellet o il termostato temperatura acqua, rileva una temperatura superiore alla soglia di scatto.	Lasciare raffreddare la caldaia e procedere con la riaccensione, se il problema persiste contattare un tecnico autorizzato
Aspiratore guasto AL 4	Il ventilatore di aspirazione dei fumi o l'encoder sono guasti.	Contattare un tecnico autorizzato
Guasto pulitore	Il meccanismo di pulizia del braciere autopulente non funziona correttamente e il fondo rotante non gira.	Togliere l'alimentazione elettrica. Ad apparecchio freddo aprire la porta fuoco e verificare lo stato di pulizia del braciere. Asportare eventuali pezzi di pellet non bruciati o incombusti che possono ostacolare la rotazione del fondo rotante e riavviare da normale avvio. Il pellet da bruciare può bloccare la rotazione del braciere Se il problema persiste contattare un tecnico autorizzato.
Press acqua AL E	La pressione dell'acqua all'interno della termocamera è troppo alta o troppo bassa.	Verificare il valore della pressione dell'acqua. Scaricare o caricare se necessario un po' d'acqua tramite l'apposito rubinetto. "Da caldaia fredda" si consiglia di caricare la caldaia alla pressione compresa tra i 0,8 e 1 bar (vedere paragrafo "COLLEGAMENTO IDRAULICO")
Hot Acqua (NON DA ALLARME)	La temperatura dell'acqua ha superato il valore massimo impostato.	Lasciare raffreddare la caldaia e procedere con la riaccensione, se il problema persiste contattare un tecnico autorizzato.
L'acqua non raggiunge il livello di temperatura impostato (NON DA ALLARME)	-Verificare che l'apparecchio installato sia dimensionato correttamente con il fabbisogno dell'edificio da scaldare. -Se la caldaia funziona e non è collegata al termostato dell'abitazione impostare: -temperatura acqua al valore desiderato -temperatura ambiente 40°C -Potenza a 5 -Se la caldaia funziona ed è collegata al termostato dell'abitazione impostare: -temperatura acqua al valore desiderato -temperatura ambiente 7°C -Potenza a 5	

CERTIFICATO DI GARANZIA

La presente garanzia è valida per gli apparecchi funzionanti a legna e pellet destinati alla commercializzazione, venduti ed installati sul solo territorio italiano.

Oggetto della Garanzia e durata

Con la presente Garanzia convenzionale l'azienda Produttrice garantisce da tutti i difetti di fabbricazione e di funzionamento gli apparecchi venduti per 24 mesi dalla data di consegna, documentata attraverso regolare documento di acquisto, purché avvenuta entro 3 anni dalla data di fabbricazione del prodotto. La messa in servizio del prodotto deve essere effettuata a cura di un Installatore qualificato; va precisato che la Garanzia decorre sempre dalla data di consegna documentata.

Modalità per far valere la presente Garanzia

In caso di guasto, il Cliente deve richiedere entro il termine di decadenza di 30 giorni l'intervento del Centro Assistenza di zona autorizzato.

I costi di intervento sono a carico dell'azienda Produttrice, fatte salve le esclusioni previste e riportate nella presente Garanzia. Gli interventi in garanzia non modificano la data di decorrenza o la durata della stessa.

Esclusioni:

Sono escluse dalla presente Garanzia i guasti e gli eventuali danni causati da:

- trasporto non effettuato a cura dell'azienda Produttrice;
 - inosservanza delle istruzioni riguardanti: l'installazione, l'uso, la manutenzione previste dall'azienda Produttrice e riportate sui manuali d'uso e manutenzione a corredo del prodotto;
 - inosservanza delle avvertenze previste dall'azienda Produttrice e riportate sui manuali d'uso e manutenzione a corredo del prodotto;
 - inosservanza di norme e/o disposizioni previste da leggi e/o regolamenti vigenti, in particolare per assenza o difetto di manutenzione periodica;
 - anomalie o anomalie di qualsiasi genere nell'alimentazione degli impianti elettrici, idraulici e/o negli scarichi in canna fumaria;
 - impiego di combustibili non conformi e non riportati sui manuali d'uso e manutenzione;
 - impiego di parti di ricambio non originali TSP;
 - corrosioni da condensa o aggressività dell'acqua causati da inadeguati trattamenti dell'acqua di alimentazione o dall'errato utilizzo di trattamenti disincrostanti;
 - deterioramento da agenti chimico fisico, gelo, correnti vaganti, fulmini, fenomeni atmosferici;
 - trascuratezza, cattivo utilizzo, manomissioni o interventi tecnici effettuati sul prodotto da personale non autorizzato estraneo alla rete dei Centri Assistenza autorizzati;
 - non rientrano nella garanzia parti soggette a normale usura di impiego: guarnizioni, manopole, vetro, braci, deviatori fumi, e tutte le parti removibili della caldaia.
 - non rientrano in garanzia tutte le parti soggette a variazioni cromatiche della macchina, perché soggette a variazioni naturali, dato il tipo di utilizzo della caldaia (parti in maiolica e verniciature).
 - non rientrano nella garanzia: componenti elettrici ed elettronici, ventilatori, motori, scheda elettronica, pompe. Per questi componenti la garanzia copre i 12 mesi dall'acquisto.
 - cause di forza maggiore indipendenti dalla volontà e dal controllo dell'azienda Produttrice;
- Non rientrano nella Garanzia le operazioni ordinarie di pulizia e manutenzione, né eventuali attività e/o operazioni per accedere al prodotto (smontaggio mobili o pareti, allestimento ponteggi o altro).

Responsabilità

- Non rientrano in garanzia i costi di spedizione e smontaggio eventuale, in caso di sostituzione o riparazione, a nostro insindacabile giudizio.

Il personale autorizzato dall'azienda Produttrice interviene a titolo di assistenza tecnica del Cliente;

l'Installatore resta comunque l'unico responsabile dell'installazione, il quale deve rispettare le prescrizioni di legge attualmente vigenti e le indicazioni tecniche presenti nei manuali d'uso e manutenzione a corredo del prodotto.

Le condizioni di Garanzia convenzionale sopraelencate sono le uniche offerte dalla Ditta TSP SRL nessuna terza parte è autorizzata a modificare i termini della presente Garanzia né rilasciare altri verbali o documenti.

Diritti di legge:

La presente Garanzia si aggiunge e non pregiudica i diritti del Consumatore previsti dalla Direttiva 1999/44/CE e relativo Decreto legislativo Dlgs 2.02.2002 n°24.

Al fine di rendere operante la garanzia è assolutamente necessario che:

- Completare la scheda di convalida del certificato di garanzia TSP con la data di acquisto e la matricola dell'apparecchio in ogni sua parte, con il timbro del rivenditore e data della fattura di acquisto.
- Spedire la scheda di convalida del certificato di garanzia alla TSP entro 8 giorni dalla data di acquisto.

T.S.P. s.r.l.

Sede operativa: Via Palazzolo 146 – 25031 – Capriolo (BS)

Sede legale: via Roma 24/B – 24067 Sarnico (BG)

C.F. e P.I. : 03061770982 Tel +39 030 7 4 71 213 cell+39 338 2795662 sito: www.stufepellet-tsp.it

SCHEDA DI CONVALIDA CERTIFICATO DI GARANZIA

CLIENTE

COGNOME NOME _____

CAP _____ CITTA' _____ PROV _____

VIA _____ **Nr.** _____

N° DI TEL. _____ E-MAIL _____

DATA D'ACQUISTO _____

MODELLO _____ COLORE _____

MATRICOLA _____

RIVENDITORE

COGNOME NOME _____

VIA _____

CAP _____ CITTA' _____ PROV _____

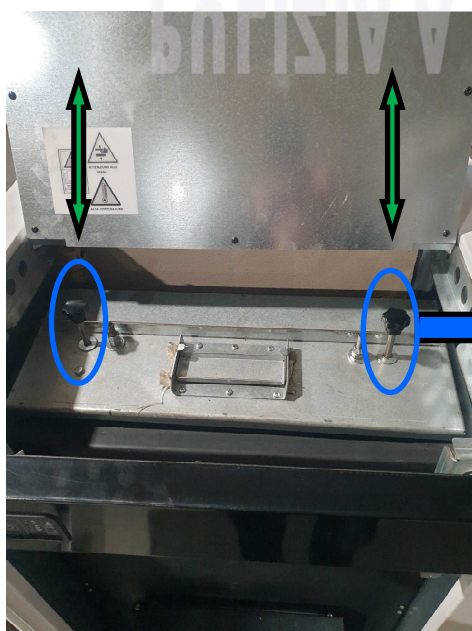
N° DI TEL. _____ E-MAIL _____

Timbro e firma rivenditore

Firma cliente

SI RICORDA CHE IL MANUALE D'ISTRUZIONI E' A CORREDO DELLA MACCHINA E SI DEVONO RISPETTARE LE ISTRUZIONI SU DI ESSO RIPORTATE SOPRATTUTTO PER QUANTO RIGUARDA LA SEZIONE DEDICATA ALLA PULIZIA (VEDI CAPITOLO 8 PAG.21)

PULIZIA A CARICO DEL CLIENTE



PULIZIA DEI TURBO-LATORI



PULIZIA DEL BRACIERE

PULIZIA DEL CASSETTO CENERE



PULIZIA VANO INFERIORE

